

BIÙTIFUL CAUNTRI **(Italia, 2007)**

Regia e sceneggiatura Esmeralda Calabria, Andrea D'Ambrosio, Peppe Ruggiero

Fotografia Alessandro Abate

Musiche Valerio Camporini Faggioni, Guido Zen

Montaggio Esmeralda Calabria

Cast attori Raffaele del Giudice, Mario e Patrizia Gerlando, Sabatino Cannavacciuolo, Mario Cannavacciuolo



Allevatori che vedono morire le proprie pecore per la diossina. Un educatore ambientale che lotta contro i crimini ambientali. Contadini che coltivano le terre inquinate per la vicinanza di discariche. Storie di denuncia e testimonianza del massacro di un territorio. Siamo in Italia, nella regione Campania dove sono presenti 1200 discariche abusive di rifiuti tossici. Sullo sfondo una camorra imprenditrice che usa camion e pale meccaniche al posto delle pistole. Una camorra dai colletti bianchi, imprenditoria deviata ed istituzioni colluse, raccontata da un magistrato che svela i meccanismi di un'attività violenta che sta provocando più morti, lente nel tempo, di qualsiasi altro fenomeno criminale. L'eco-mafia, che produce più morti di una qualsiasi altra attività criminale, non è un espediente narrativo e Raffaele Del Giudice non è un attore, ma un educatore ambientale che ha deciso di resistere.

Biùtifil cauntri, il documentario di Esmeralda Calabria, Andrea D'Ambrosio e Peppe Ruggiero, Menzione speciale al Torino Film Festival del 2007, è materiale più reale del reale, è una storia di impegno civile sostenuta da una poetica originale, che serve a raccontare un territorio umano e geografico lasciato a se stesso. Le fuoriuscite del cobalto dalla fabbrica di Montefibre hanno contaminato fragole e pomodori, le discariche abusive e i chilometri di spazzatura e sacchetti hanno avvelenato pecore e bufale, quelle del pregiato latte bufalino che diventa mozzarella "elastica e resistente al primo morso".

Gli autori leggono quella realtà facendo un passo indietro, sottraendo la loro presenza agli occhi dello spettatore, declinando il narratore fuori campo e onnisciente per cercare nella campagna campana le persone che avrebbero potuto diventare i personaggi principali, perché il cinema funziona soprattutto attraverso l'identificazione. Entra in gioco in questo modo uno sguardo umano, che i documentaristi coltivano, partecipando (a distanza) alla realtà.

Gli autori

Esmeralda Calabria

Ha esordito come montatrice nel 1992. Ha lavorato come montatore in diversi film tra cui *La stanza del figlio* (2001), e *Il Caimano* (2006) di Nanni Moretti, *Romanzo criminale* (2005) di Michele Placido e *Lezioni di volo* (2007) di Francesca Archibugi.

Massimo D'Ambrosio

Laureato in cinematografia, ha frequentato la Nuova università del cinema e della televisione di Roma (Nucl), diplomandosi in regia nel corso tenuto da Giuseppe De Santis, Carlo Lizzani, Florestano Vancini ed Ettore Scola. È stato assistente alla regia in numerosi film ed è docente in vari corsi di cinema italiani ed europei. Sta lavorando al suo primo lungometraggio di finzione dal titolo *2 euro l'ora* scritto con Donata Carelli e prodotto dalla Achab film di Enzo Porcelli. Nel 2009 ha vinto, insieme a Paolo e Vittorio Taviani, il premio «Giacomo D'Onofrio» nell'ambito del Laceno d'oro 2009. Nel 2011 il premio «Angelo Vassallo» all'interno del Youngabout festival a Bologna.

Peppe Ruggiero

Giornalista professionista dal 2003. Ha collaborato con la redazione napoletana dell'Unità e del Mattino. Attualmente collabora con il settimanale *Left*, ex *Avvenimenti*, il mensile *Narcomafie* e *La nuova ecologia*. Dal 1997 è tra i curatori del rapporto *Ecomafia* di Legambiente. E' responsabile della comunicazione di Legambiente Campania e responsabile Ufficio Stampa di Libera. Nomi, numeri e associazioni contro le mafie.